



COPIA

COMUNE DI ONANI'

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 Del: 24/11/2015

Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2015 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, Addi **VENTIQUATTRO**, del mese di **NOVEMBRE** alle ore **15.00** nella sala consiliare, convocato con appositi avvisi e ai termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno. Sono presenti e assenti i Sigg. Consiglieri:

			Presente
1	MICHELANGELI CLARA	PRESIDENTE	S
2	CARZEDDA CLAUDIO	CONSIGLIERE	S
3	DAGA FABIO	CONSIGLIERE	S
4	CORAZZA SATURNINO	CONSIGLIERE	N
5	FORMA PAMELA	CONSIGLIERE	S
7	BUNDONE MARIO	CONSIGLIERE	S

S = Presenti n. 5 N = Assenti n. 1

Costatato il numero legale degli intervenuti, presiede l'Adunanza il Sindaco **MICHELANGELI CLARA**
Assiste il Segretario Comunale **STAVOLE D.SSA EMANUELA**

Pareri ex Art. 49 d.lgs. 267/2000 del 18/08/2000:

1) Si esprime parere

FAVOREVOLE

sotto il profilo della regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

CARZEDDA CLAUDIO

2) Si esprime parere

FAVOREVOLE

sotto il profilo contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to

CARZEDDA CLAUDIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 07.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

il bilancio di previsione 2015/2017, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;

il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione conoscitiva;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamati inoltre:

il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

l'articolo 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che, pur non essendo più obbligatorio, a regime, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, essa rimane comunque una facoltà per l'ente (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 2447 del 26.10.2015 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la

gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
 segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
 verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
 verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:
 l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 l'assenza di debiti fuori bilancio;
 l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Verificato lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio;

Considerato che, allo stato attuale, emergono situazioni tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

BILANCIO 2015

<i>RIEPILOGO</i>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 781.497,32	
Variazioni in diminuzione		€ 28.914,25
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 824.596,85
Variazioni in diminuzione	€ 72.013,78	
TOTALE A PAREGGIO	€ 853.511,10	€ 853.511,10

BILANCIO 2016

<i>RIEPILOGO</i>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 112.620,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 112.620,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 112.620,00	€ 112.620,00

BILANCIO 2017

<i>RIEPILOGO</i>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.
Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€.	€.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Con voti unanimi

DELIBERA

di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2015;
di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
di apportare al bilancio di previsione autorizzatorio 2015/2017 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

BILANCIO 2015

<i>RIEPILOGO</i>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 781.497,32	
Variazioni in diminuzione		€. 28.914,25
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 824.596,85
Variazioni in diminuzione	€. 72.013,78	
TOTALE A PAREGGIO	€. 853.511,10	€. 853.511,10

BILANCIO 2016

<i>RIEPILOGO</i>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 112.620,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 112.620,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 112.620,00	€. 112.620,00

BILANCIO 2017

<i>RIEPILOGO</i>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.
Variazioni in diminuzione	€.	
TOTALE A PAREGGIO	€.	€.

di apportare al bilancio di previsione consociativo 2015 e pluriennale 2015-2017 approvato secondo lo schema di cui al D.P.R. n. 194/1996 le variazioni analiticamente riportate nell'allegato;

di dare atto che:

non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;

il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Con separata votazione unanime *delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge*.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE F.to MICHELANGELI CLARA	IL SEGRETARIO F.to STAVOLE D.SSA EMANUELA
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 02-12-15 al giorno 17-12-15 per 15 giorni consecutivi

Onani', li 02-12-15

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to STAVOLE D.SSA EMANUELA

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI USI AMMINISTRATIVI

Onani', li 02-12-15



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]